

Il valore della delega sui conti correnti intestati a terzi

di [Gianfranco Antico](#)

Pubblicato il 22 Febbraio 2022

Torniamo sulle **indagini finanziarie** per esplorare il caso di **accertamento su conti intestati a terzi** sui quali il contribuente opera tramite **delega**: a chi fanno riferimento le operazioni? Come si possono smontare le presunzioni del Fisco?

Il **conferimento** di una **delega a favore del contribuente** è idoneo a fondare una **presunzione** circa la **riferibilità all'attività imprenditoriale** svolta dal medesimo **delle movimentazioni** (attive e passive) poste in essere **sul conto corrente bancario intestato ad un terzo**, gravando **su quest'ultimo l'onere di fornire la prova contraria**.

E' questo sostanzialmente il pensiero espresso dalla Corte di Cassazione.

Il fatto di causa

L'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso per la cassazione della sentenza depositata dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio che, in una **controversia avente ad oggetto l'impugnazione di un avviso di accertamento per IRPEF, IRAP ed IVA**, relativo all'anno d'imposta 2012, ha parzialmente accolto l'appello proposto dal contribuente avverso la sentenza di primo grado.

La Commissione Tributaria Regionale ha parzialmente riformato la decisione di primo grado, sul rilievo della **carenza di prova che le movimentazioni bancarie sui conti correnti di terzi fossero state operate dal contribuente nel proprio interesse, avvalendosi della delega conferitagli dagli intestatari**.



Il pensiero degli Ermellini sulle indagini finanziarie

In tema di accertamenti bancari la Corte di Cassazione afferma:

“gli artt. 32 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 e 51 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 prevedono una presunzione legale in favore dell'erario che, in quanto tale, non necessita dei requisiti di gravità, precisione e concordanza richiesti dall'art. 2729 cod. civ. per le presunzioni semplici, e che può essere superata dal contribuente attraverso una prova analitica, con specifica indicazione della riferibilità di ogni versamento bancario, idonea a dimostrare che gli elementi desumibili dalle movimentazioni bancarie non attengono ad operazioni imponibili, cui consegue l'obbligo del giudice di merito di verificare con rigore l'efficacia dimostrativa delle prove offerte dal contribuente per ciascuna operazione e di dar conto espressamente in sentenza delle r

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento